



Giovedì 15 ottobre

Palestinesi sono i tuoi occhi

150 letture in tutti i continenti

Una prima mondiale diffusa per non dimenticare

Il 15 ottobre 2026, teatri, università, piazze e librerie di tutto il mondo si uniranno in un atto di resistenza culturale globale. Si terranno oltre 150 letture in più di 20 Paesi nel mondo: artisti e associazioni dal Brasile al Messico, dall'Italia all'Irlanda, dalla Nuova Caledonia al Sud Africa, dalla Giordania fino a Gaza, porteranno in scena, nel corso della stessa giornata, i testi dei giovani autori della Compagnia teatrale **Anqa** (www.anqa.group).

A Milano il reading ***Palestinesi sono i tuoi occhi*** verrà portato in scena, all'apertura del ***Nazra Short Film Festival***, a Base Milano alle 19.00.

Saliranno sul palco: **Alessia Bedini, Cinzia Spanò, Anna Marcato, Guido Baldoni, Massimiliano Loizzi, Rossana Mola, Federica Fabiani, Rita Pelusio, Alessandra Pasi, Sara Mino, Guglielmo Potecchi, Alessia Carkenji, Gaia Curto, Annagaia Marchioro, Alessandro Lussiana; in collaborazione con Audrey Anpi, Amleta, Pem Habitat Teatrali, Progetto Rec, ex studenti Paolo Grassi.**

Chi è Anqa

Anqa è un collettivo teatrale, nato su impulso di **Progetto REC**, composta da autori e artisti di Gaza e italiani che, attraverso il teatro e la scrittura, trasformano la propria esperienza in una testimonianza diretta, umana e senza filtri. Anqa in arabo significa fenice.

Perché il 15 ottobre?

La scelta del 15 ottobre non è casuale: in questo stesso giorno, nel 2023, il giovane interprete della Compagnia Anqa, **Abraham Saidam**, perdeva la vita sotto le bombe a Gaza. Con la sua morte, si spezzava il sogno di un ragazzo che desiderava dedicare la sua vita all'arte. Oggi, i suoi compagni trasformano quel dolore in una rinnovata speranza: affidando alla scrittura le loro esperienze, onorano la memoria di Abraham e continuano la missione che lui non ha potuto compiere.

Una chiamata globale: la Open Call è aperta

Palestinesi sono i tuoi occhi è un'opera di teatro diffuso: sei racconti scritti da quattro giovani autori di Gaza prenderanno vita ovunque nel mondo.

Accanto alla partecipazione di realtà istituzionali, e al sostegno di artisti di rilievo nazionale, ogni singola compagnia

indipendente, biblioteca e associazione sta offrendo un contributo fondamentale, rendendo questo evento un mosaico di voci indispensabili per la sua riuscita.

Sostegno concreto

Ogni eventuale provento derivante da donazioni raccolte durante le iniziative sarà destinato a finanziare il **Jafra Center** di Jabalia a Gaza. I fondi supporteranno il funzionamento di cliniche mediche, tende-scuola, spazi comunitari, strutture adibite all'igiene personale e attività ricreative e teatrali dedicate ai bambini.

Una testimonianza collettiva

Partecipare a *Palestinesi sono i tuoi occhi*, come artisti o come spettatori, significa prendere parte a un'azione di testimonianza civile. **Non si tratta solo di un reading teatrale, ma di un tassello di una memoria collettiva: tutte le repliche in programma saranno filmate per confluire in un grande documentario collettivo che racconterà questa straordinaria mobilitazione globale.**

«Quando le bombe cercano di radere al suolo l'identità e la memoria di un popolo, la nostra risposta deve essere senza ambiguità», spiega **Simon Gusman**, membro di Progetto REC.Palestina e coordinatore italiano di Anqa, «Purtroppo non possiamo fermare le armi, ma possiamo offrire ai teatri e agli artisti l'opportunità di diventare presidi di umanità. Aderire a questo progetto significa trasformare il vuoto incolmabile lasciato da Abraham in un'azione vitale: fare del palcoscenico uno strumento di pura resistenza culturale e artistica, dando voce e respiro a chi viene quotidianamente soffocato dal silenzio».

Il mondo si prepara a risuonare all'unisono: per rompere il silenzio, per dare voce a chi vive sotto assedio e per far sì che la parola diventi un seme di speranza.

I quattro autori di Gaza:

Ibrahim Alhelou — *Poema madre e Il pedone*;

Dalal Elswerky — *Sotto un cielo verde oliva e Un pilastro nel cemento*;

Fatma Yousef — *Prima lezione*;

Ala'a Sbaih — *Anqa Maghrib*

Coordinator

Simon Gusman

Tutors

Giulia Borghi, Stefania Buraschi, Donato Loiacono, Mattia Majerna

Production managers

Karam Jad, Marco Stefani, Gaetano Zamboni

Theatre organisers

Fatma Yousef, Antonella Lamparelli, Mario Valenti

For info:

www.anqa.group

info@anqa.group

[instagram.com/the.anqa.group](https://www.instagram.com/the.anqa.group)

